

RASSEGNA STAMPA 2012



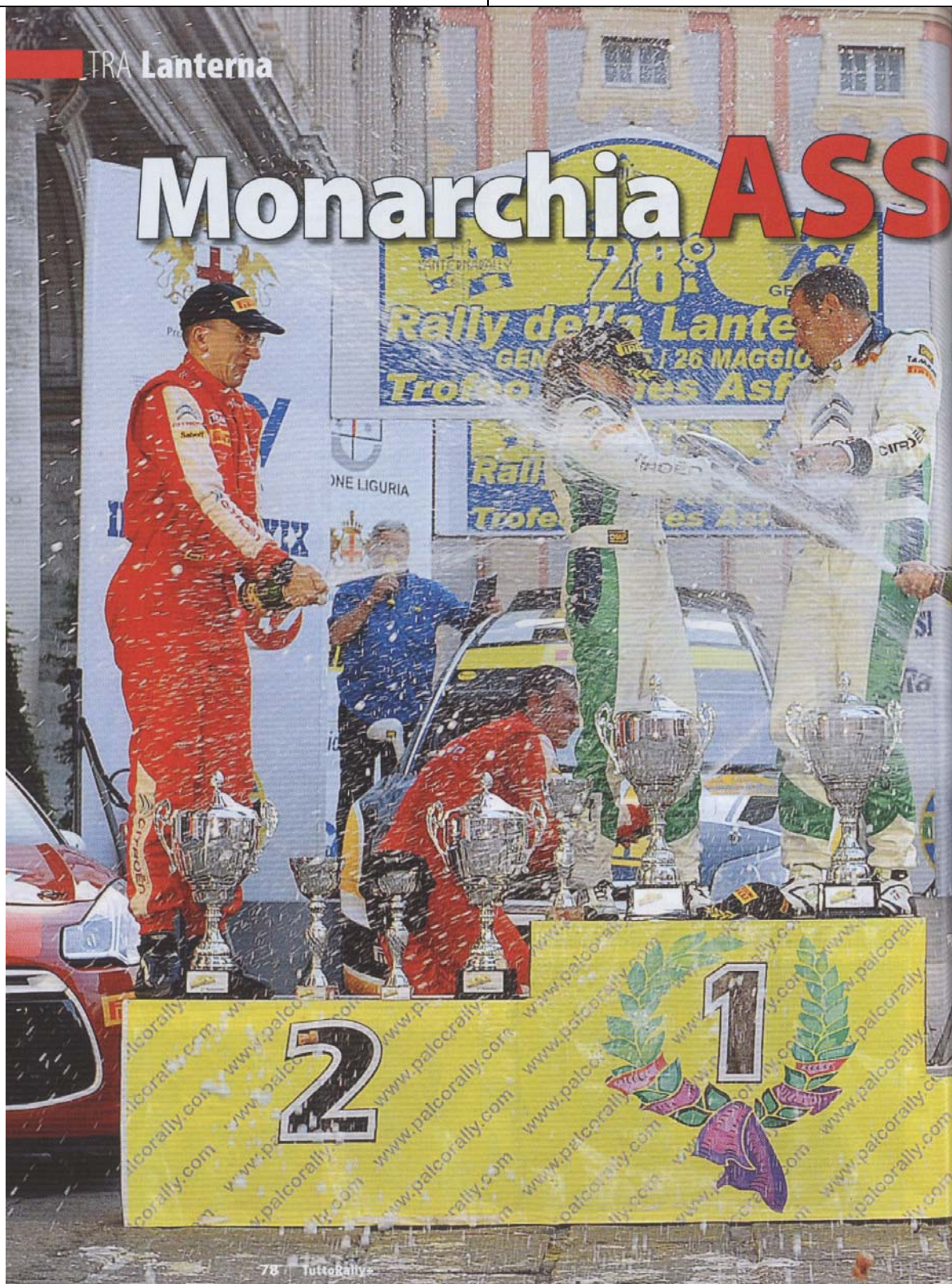
RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

2 AGOSTO 2012

Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2012 (pag. 78)



Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2012 (pag. 79)



di Emilio Burlando fotografie Photo 4

OLUTA

CHAMPAGNE
Tutti felici sul podio
i protagonisti della
28esima edizione del
Rally della Lanterna.

Affiancato da Mara Bariani su una Citroën C4 WRC, Felice Re domina il rally genovese precedendo di oltre 3 minuti Andrea Crugnola e Michele Ferrara, della partita su una DS3 di classe R3T, e Davide Storace e Luca Celestini, in gara su una Renault Clio R3.

Antipasto misto, un unico primo, secondi a scelta e dessert a buffet. Ridimensionato nelle adesioni, rese accettabili solo dalla ventina di trofeisti in lizza e dall'abnegazione degli organizzatori della Racing for Genova, il Lanterna edizione 2012 ha proposto un menu decisamente limitato. Dopo il prologo del Palasport dove, davanti a circa duemila spettatori, oltre ai protagonisti della gara hanno girato anche kart, vetture da slalom e le regine vintage dei rally, la corsa ha avuto in Felice Re e Mara Bariani, al via su una Citroën C4 WRC-TamAuto, gli indiscussi protagonisti. Il duo dell'Etruria, grande favorito della vigilia, alla fine ha infatti ottenuto un successo abbastanza scontato. Che però scontato non è stato per nulla, in quanto, come ha giustamente rilevato il pilota comasco, oltre a non avere lo stimolo di un antagonista (solo sette gli iscritti al Tra al via), c'era il rischio di deconcentrarsi e di gettare alle ortiche un grossa opportunità in chiave campionato. Felice Re è stato bravo a gestire questa gara contro... nessuno: non ha mai mollato la presa, sia nel primo sia nel secondo giro, al termine del quale si è addirittura fermato sul ponte della statale per vedere passare il figlio Alessandro in speciale («*questa - ha detto - è stata la cosa più bella della giornata...*»). Nella terza frazione, dopo sei speciali vinte sotto un vero e proprio diluvio e a pratica ormai ampiamente archiviata, Re ha giustamente alzato il piede dando spazio ai... secondi.

Alle spalle del Re. Un tratto cronometrato è andato all'ottimo locale Davide Storace (Clio R3), che è momentaneamente balzato alle spalle del leader, una ad Augustino Pettenuzzo (Focus WRC), che si è ripreso da una distrazione precedente, e una, l'ultima, ad Andrea Crugnola (Citroën DS3), che grazie a gomme giuste ha superato Storace chiudendo alle spalle del vincitore e facendo sua la seconda tappa del monarca Citroën Racing Trophy. Per dovere di cronaca è doveroso ricordare che nei primi 2/3 di gara hanno lottato per la seconda piazza anche Pettenuzzo e il locale Gigi Giacobone (Punto S2000), poi rallentato dalla frizione. Di fatto il secondo atto del Tra è andato a Re, ma per quello che hanno fatto vedere la vittoria morale del Lanterna va però equamente divisa tra Crugnola e Storace.

Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2012 (pag. 80)

TRA Lanterna

GRUPPO A

Un Re Felice

Il comasco, al via con Mara Bariani su una Citroën C4 WRC, si impone con facilità nel raggruppamento. Buona gara e successo in solitaria nella A6 per Alessandro Multari e Lorenzo Bailo, della partita su una Saxo.

Erano talmente favoriti che li hanno inseriti solo nella classifica assoluta dimenticandosi di metterli anche in quelle di raggruppamento e classe. Eppure la gara di Felice Re e Mara Bariani (C4-Etruria) è stata di spessore: sempre in testa, bravi a sconfiggere la noia e ad alzare il piede nell'ultimo giro, senza farsi indurre in tentazione... Nella classe A8 i due si sono imposti sui portacolori della Meteco Corse Augustino Pettenuzzo ed Elio Tirone (Focus WRC), che da questa gara avrebbero potuto ottenere qualcosa di più. Fatali a Strata-Roggerone (206-SCR Motorsport) due forature nelle prime due speciali vere che li hanno portati al ritiro. Nella A6 bella gara e successo in solitaria per Alessandro Multari e Lorenzo Bailo, 19esimi assoluti su una Saxo targata Provincia Granda RC. Nella A7, malgrado una giornata no, Grassano-Ammendola (Civic-Racing for Genova) hanno dominato per oltre 2/3 di gara. Poi, purtroppo per loro, hanno rotto un semiasse, si sono fermati e hanno ceduto la leadership ai compagni di squadra Giovanni Ferrando e Fabio Malzani (Clio RS), che si sono imposti su Alessandro Ieraci e Stefano Messori (Clio RS-Lanterna Corse).

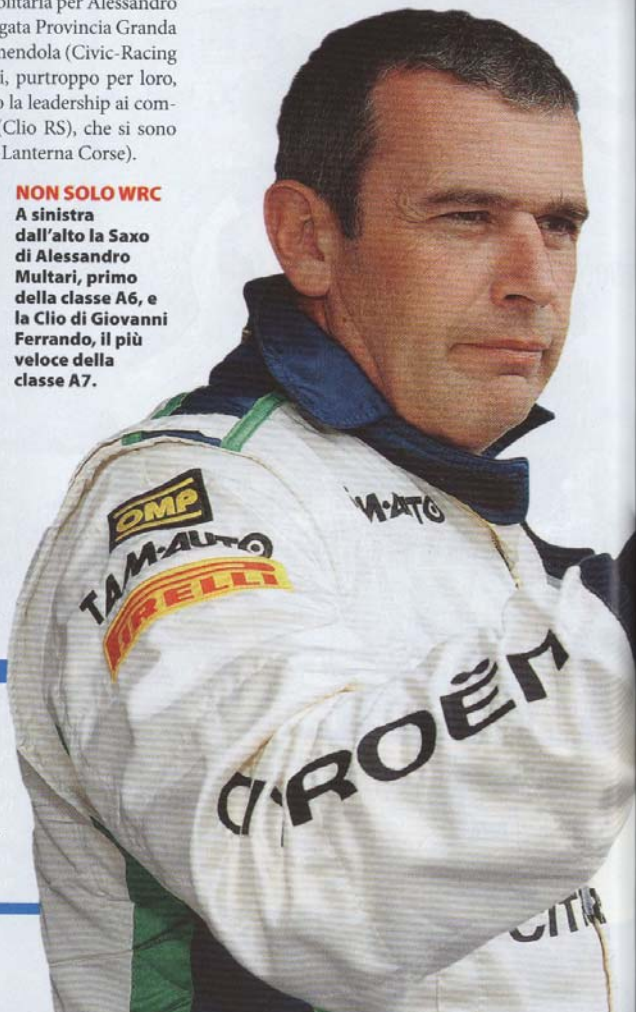


NON SOLO WRC

A sinistra dall'alto la Saxo di Alessandro Multari, primo della classe A6, e la Clio di Giovanni Ferrando, il più veloce della classe A7.

Re cambia girone

Visto che nel Girone A del Trofeo Rally Asfalto non ha avversari, Felice Re ha deciso di cambiare girone. Pertanto il lariano ha preso il via del Marca Trevigiana «per ritrovare il gusto della competizione». E, tanto per non smentirsi, anche nel Veneto il lariano ha vinto. Divertendosi però molto di più...



Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2012 (pag. 81)



Tempi

PS1 PALASPORT (km 1,60)

1. Re-Bariani (Citroën C4 WRC) in 1'46"2; 2. Pettenuzzo-Tirone (Ford Focus WRC) a 0"8; 3. Strata-Roggerone (Peugeot 206 WRC) a 3"0; 4. Crugnola-Ferrara (Citroën DS3 R3) a 3"9; 5. Giacobone-Rossi (Fiat Punto 1600) a 4"1.

PS2 PORTELLO (km 13,00)

1. Re in 10'18"3; 2. Giacobone a 28"3; 3. Storace-Celestini (Renault Clio R3) a 32"7; 4. Crugnola a 38"0; 5. Gasperetti-Ferrari (Renault Mégane) a 39"2.

PS3 MASSIMO CANEVARI (km 30,10)

1. Re in 21'07"6; 2. Pettenuzzo a 36"0; 3. Giacobone a 47"0; 4. Storace a 49"3; 5. Gasperetti a 53"4.

PS4 TORRIGLIA (km 9,35)

1. Re in 7'24"1; 2. Crugnola a 7"7; 3. Vittalini a 13"1; 4. Gubertini-Zortea (Citroën DS3) a 13"3; 5. Pettenuzzo a 13"7.

PSS PORTELLO 2

1. Re in 9'53"4; 2. Giacobone a 24"9; 3. Storace a 25"3; 4. Pettenuzzo a 27"5; 5. Crugnola a 31"0.

PS6 TORRIGLIA 2

1. Re in 7'06"3; 2. Crugnola a 13"9; 3. Storace a 18"9; 4. Giacobone a 20"4; 5. Vittalini a 22"9.

PS7 PORTELLO 3

1. Storace in 11'01"4; 2. Crugnola a 2"1; 3. Re a 5"5; 4. Bouvier-Guzzi (Citroën DS3 R3) a 6"9; 5. Rossi-Roggerone (Renault Clio Maxi) a 20"3.

PS8 MASSIMO CANEVARI 2

1. Pettenuzzo in 21'41"1; 2. Crugnola a 5"8; 3. Re a 6"5; 4. Gasperetti a 29"1; 5. Giacobone a 29"2.

PS9 TORRIGLIA 3

1. Crugnola in 7'31"8; 2. Re a 6"7; 3. Pettenuzzo a 6"7; 4. Gasperetti a 10"1; 5. Storace a 13"9.

IL SOVRANO DEL TRA

A sinistra tutto ok per Felice Re, dominatore indiscusso del Lanterna. Sopra la Focus WRC di Pettenuzzo, "solo" quarto nella graduatoria assoluta.



SUPER

Giacobone recrimina

Al via con Sergio Rossi, il pilota della Racing for Genova vince il raggruppamento ma è rallentato da problemi assortiti.



NON DEL TUTTO CONTENTI

Sopra a destra la Grande Punto S2000 di Luigi Giacobone. A destra la Clio S1600 di Marco Depau.

Una lieve uscita e noie alla frizione hanno caratterizzato, in negativo, la gara di Luigi Giacobone e Sergio Rossi (Grande Punto-Racing for Genova), per ben tre volte (dopo la PS2, la PS3 e la PS6) seconda forza della gara. Seconda piazza di S2000 per la bella 207 targata VM Motorteam di Giuseppe Bevacqua e Fabio Cadore, che hanno dato l'impressione di non entrare mai in partita. Nella S1600 Marco Depau e Corrado Bonato (Clio-Lanterna Corse) non hanno avuto problemi a lasciarsi alle spalle Mauro Scotto e Nicola Molinelli (Punto-Dagda Sport).

TRA Lanterna

GRUPPO R

Un grande Crugnola

Il varesino, al via con Michele Ferrara su una Citroën DS3, si impone nel raggruppamento e nel monarca Citroën ottenendo una bella seconda posizione assoluta. Gara stoica per Francesco Laganà.

Con una prestazione tutta in crescendo, specie nella parte finale della gara, Andrea Crugnola e Michele Ferrara (DS3-New Turbomark) si sono portati a casa la seconda piazza assoluta, la vittoria di raggruppamento e di una affollata classe R3T, e il secondo round del monarca Citroën riservato alle DS3. Grande prova quella dei varesini, che hanno subito una foratura nella terza speciale ampiamente riscattata da un finale in cui hanno rosicchiato quasi 1 minuto a Davide Storace e Luca Celestini (Clio R3C-SCR Motorsport) scalzandoli dal secondo posto della classifica generale. Nella classe e nel trofeo Crugnola si è lasciato dietro Alex Vittalini e Sara Tavecchio (Abs Sport), a lungo leader provvisori malgrado noie alla pompa della benzina, Rudy Michelini e Chiara Bioletti (SC Motorsport), che con il terzo posto sono rimasti in testa al monarca, e Omar Bouvier e Giancarla Guzzi (Zerosette), al loro secondo impegno con la DS3. Nella classe R3C alle spalle di Storace si sono piazzati i blasonati genovesi Andrea Mezzogori e Marco Gallizia (Lanterna Corse), ritornati sulla Clio, e



Davide Craviotto e Fabrizio Piccinini (Sprintweek), che invece la vetturina francese la hanno portata in gara per la prima volta. Gli stoici Francesco Laganà e Maurizio Messina (Lancer Evo X-Vomero Racing) hanno vinto in solitaria la classe R4 portando al termine un rally interamente caratterizzato dal cambio bloccato in terza marcia...

SODDISFATTI E NON
Sotto
Storace, terzo
nell'assoluta.
Sopra Laganà,
con la "Mitsu"
monarca.



Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2012 (pag. 83)



ARREMBANTI...

In questa immagine lo strepitoso Andrea Crugnola, secondo assoluto al volante di una Citroën DS3. Sotto la Suzuki Swift di Sergio Denaro, il più veloce della Racing Start.

RACING START

Denaro quasi un monomarca

Il siciliano si impone in una categoria che ha avuto al via tre Suzuki Swift.

In un raggruppamento monopolizzato dalle Suzuki Swift, dopo una prima fase di apprendimento Sergio Denaro e Arianna Ravano (La Martina Rally Team) sono passati al comando e sono andati a vincere la classe RS3 conquistando anche la terza piazza nel monomarca della filiale italiana della Casa di Hamamatsu. A meno di una decina di secondi si sono piazzati Filippo Visconti e Filippo Gravaghi (Pro Racing), inizialmente in affanno per le gomme. Più staccati hanno chiuso Eugenio Mandelli e Alessio Gremo (Valcuvia Corse).



I PIÙ

Marco Depau. Gara sottotono per il pilota della Lanterna Corse, che comunque chiude vincendo la classe S1600. Le fiancate della sua Clio dedicate alla liberazione di Rossella Urru valgono però un risultato ancora migliore.

Davide Storace. Perde all'ultimo il secondo gradino del podio, ma dimostra di essere cresciuto davvero tanto.

I MENO

Marco Strata. Subito fuori dai giochi, si è "bucato" l'impossibile.

Francesco Laganà. Il cambio lo ha fatto soffrire per tutta la gara. Un martire.

Vintage e Slalom per antipasto

Anche quest'anno l'antipasto del Lanterna prevedeva la sfida del Vintage Rally, a cui gli organizzatori hanno abbinato quella tra slalomisti. Nella prima, dopo tre finali combattutissime, il piacentino Giovanni Emilio Rizzi, al via su una Toyota Celica ex-ufficiale, ha avuto la meglio su Claudio Vallino (Porsche 911) e sull'intramontabile Italo Ferrara, in lizza con una Delta Integrale ex-Auriol. Tra i piloti dello slalom, invece, l'ha spuntata il genovese Alessandro Polini, campione italiano assoluto di specialità nel 2010 che, al volante del suo prototipo A112 motorizzato Suzuki, ha fatto segnare il miglior scratch della serata fermando il cronometro su 1'43", ben tre secondi meglio di Felice Re, vincitore della PS1 tra i partecipanti alla gara maggiore.

Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2012 (pag. 84)



GRUPPO N

Gasperetti facile facile

Il pilota della Pistoia Corse, affiancato da Federico Ferrari su una Renault Mégane, non ha alcun problema ad aggiudicarsi il Produzione. A Damiano Filippi il round della Suzuki Rally Cup.

Buona, anche se non brillantissima, la gara di Federico Gasperetti e Federico Ferrari (Mégane-Pistoia Corse), che hanno abbinato la sesta piazza assoluta al successo di raggruppamento e di N4, classe in cui a fronte dei ritiri della Impresa Sti-Racing for Genova di Carmignano-Maggio e delle Lancer Evo IX di Ferrando-Antichi (Lanterna Corse) e Vallario-Di Lorenzo (Vomero Racing) hanno la meglio sui locali Marcello Strata e Federico Capilli (Lancer Evo IX-Racing for Genova). In una N3 monopolizzata dalle Clio RS a brillare per tutta la gara sono stati Michele Garcia e Veronica Marrè, che hanno superato Dino Cosso e Francesco Zambelli (SCR Motorsport), passa-

ti al secondo posto nel finale dopo aver superato Danilo Scanzi e Margherita Gregori (Giesse Promotion), incappati tra l'altro in una penalità di 1'10". Nella N2 i portacolori del Provincia Granda Rally Club Damiano Defilippi e Giulia Cresta (Swift) hanno abbinato al successo di classe quello nel monomarca Suzuki: in entrambi i casi i due hanno preceduto Corrado Peloso e Paolo Carrucci (Nordvest), penalizzati da una toccata. Il terzo gradino del podio della N2 è andato agli staccatissimi Mauro Cornero e Paolo Piccardo (Saxo-Dagda Sport). A fronte di quattro ritiri è invece arrivata al traguardo la debuttante Swift a Gpl affidata a Stéphanie Le Coultre e Sonia Boi.

PRODUZIONE

In alto la Mégane di Federico Gasperetti, il più veloce del Gruppo N. Sopra a destra Stéphanie Le Coultre e Sonia Boi, in gara sulla Swift a Gpl della BRC. A lato la Clio di Michele Garcia e la Swift di Damiano Defilippi.



RACCOLTE NEL PARCO

- **Felice Re** (al primo riordino): «Tutti aspettano che picchi e io ad andare piano non sono capace...».
- **Federico Gasperetti** (al primo riordino): «Sul Brugneto potevo fare meglio...».
- **Alessandro Re** (al primo riordino): «Siamo tutti lì, ce la giochiamo nel secondo giro».
- **Felice Re** (al secondo riordino): «Luca (Pedersoli, ndr) mi manca. È un gran pilota ed è stato bello confrontarsi...».
- **Francesco Laganà** (al secondo riordino): «Peggio di così non si può».
- **Felice Re** (all'arrivo): «Facile, difficile? Non è mai facile vincere il Lanterna: la bellezza di questa gara sta proprio nelle difficoltà dell'andare forte su un tracciato così particolare».



Tutto Rally Più N° 7

Trofeo Rally Asfalto

Luglio 2012 (pag. 85)



FUORI OMOLOGAZIONE

Il signor Rossi

Affiancato da "Rogeruan", il pilota della Racing for Genova non ha problemi a vincere il raggruppamento al volante di una Renault Clio Maxi.

È ammirata e ha ancora molto da dire la Clio Maxi dei portacolore della Racing for Genova Sandro Rossi e "Rogeruan", che hanno vinto bene il raggruppamento delle Scadute e la classe FA7 precedendo nettamente le due Clio Williams targate Lanterna Corse di Gianluca Accinelli e Alessandro Minervini, in ritardo per una lieve uscita di strada, e di Daniele Gregghi e Franco Malinarich, inizialmente svantaggiati da noie all'impianto di raffreddamento. Nella FN2 successo in solitaria per Francesco Caccuri e Ivan Orocchi (106-Lanterna Corse), mentre nella FN1 la lotta in casa Racing for Genova tra le Peugeot 106 di Claudio Faraci e Jasmine Brunetti e di Fabio Carraro e Luca Saccone si è risolta a favore dei primi. Ko per banali noie al cambio l'altra 106 dei compagni di squadra Dellacasa-Bagnasco.



SCADUTE

In alto la Clio Maxi di Sandro Rossi, il più veloce tra le vetture "old". Sopra la Peugeot 106 di Francesco Caccuri, a destra quella di Claudio Faraci.



Genova - 25-26 maggio 2012
28° Rally della Lanterna
2ª prova del Trofeo Rally Asfalto Girona A

ASSOLUTA

1	Re-Bariani	Citroën C4 WRC	A	in 1.38'08"9
2	Crugnola-Ferrara	Citroën DS3 R3	R	1.41'09"5
3	Storace-Celestini	Renault Clio R3C	R	1.41'12"7
4	Pettenuzzo-Tirone	Ford Focus WRC	A	1.41'22"2
5	Giacobone-Rossi	Abarth Punto S2000	N	1.41'50"9
6	Gasperetti-Ferrari	Renault Mégane	N	1.42'23"2
7	Vitalini-Tavecchio	Citroën DS3 R3	R	1.42'28"4
8	Michelini-Bioletti	Citroën DS3 R3	R	1.42'52"8
9	Bouvier-Guzzi	Citroën DS3 R3	R	1.43'04"9
10	Mezzogori-Gallizia	Renault Clio R3C	R	1.43'06"5

PARTITI: 65 - ARRIVATI: 50 - I VINCI TORI DELLE PS: Re 6, Crugnola 1, Pettenuzzo 1, Storace 1 - I LEADER: Re PS1-9 - I PRINCIPALI RITIRI: PS2 Carmignano (uscita); PS3 Strata (foratura); CO3 Tomaino (toccata); CO4 Ferrando (turbina); PSS Lucarelli (cambio), Vinels (cambio); PS8 Grassano (semiesse).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Defilippi-Cresta in 1.52'11"2; 2. Peloso-Carrucciu a 54"8; 3. Cornero-Piccardo (Citroën Saxo VTS) a 8'54"9; 4. Mollo-Piovanò a 12'10"2; 5. Le Coultre-Boi a 16'23"9 (gli altri su Suzuki Swift Trofeo).

Classe 2000: 1. Garcia-Marrè in 1.49'49"8; 2. Cosso-Zambelli a 1'02"4; 3. Scanzi-Gregori a 2'21"4; 4. Lanza-Perasso a 3'51"3; 5. Zerega-Franchi a 12'22"6 (tutti su Renault Clio RS).

Classe oltre 2000: 1. Gasperetti-Ferrari (Renault Mégane) in 1.42'23"2; 2. Strata-Capilli (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 4'31"5.

Classe Super 2000: 1. Giacobone-Rossi (Abarth Punto S2000) in 1.41'50"9; 2. Bevacqua-Cadore (Peugeot 207 S2000) a 3'04"4.

GRUPPO A

Classe 1600: 1. Multari-Baio (Citroën Saxo VTS) in 1.47'25"1

Classe 2000: 1. Ferrando-Malzani in 2.02'33"8; 2. Ierac-Messori a 4'06"5 (entrambi su Renault Clio RS).

Classe oltre 2000: 1. Re-Bariani (Citroën C4 WRC) in 1.38'08"9; 2. Pettenuzzo-Tirone (Ford Focus WRC) 3'13"3.

Classe Super 1600: 1. Depau-Bonato (Renault Clio S1600) in 1.48'36"7; 2. Scotto-Molinelli (Fiat Punto S1600) a 3'23"1.

GRUPPO R

Classe R3C (2000 cc): 1. Storace-Celestini in 1.41'12"7; 2. Mezzogori-Gallizia a 1'53"8; 3. Craviotto-Piccinini a 7'11"3; 4. Maurino-Perini a 8'25"5 (tutti su Renault Clio R3C).

Classe R3T (1600 cc): 1. Crugnola-Ferrara in 1.41'09"5; 2. Vitalini-Tavecchio a 1'18"9; 3. Michelini-Bioletti a 1'43"3; 4. Bouvier-Guzzi a 1'55"4; 5. Tagliapietra-Budola a 2'01"8; 6. Gubertini-Zortea a 2'07"5; 7. Re-Berutti a 2'25"7; 8. Cogni-Mazzetti a 2'42"7; 9. Cremona-Briccola a 4'54"8; 10. Strambi-Nicolaia a 6'31"2; 11. Vaghi-mangili a 6'44"5; 12. Zappia-Ghezzi (Abarth 500 R3T) a 8'32"9; 13. Fiore-Risso (Abarth 500 R3T) a 12'32"3; 14. Caldart-Palitta a 15'02"9; 15. Blengeri-Banaudi (Abarth 500 R3T) a 21'05"1 (gli altri su Citroën DS3 R3).

Classe R4 (oltre 2000 cc): 1. Laganà-Messina (Mitsubishi Lancer Evo X) in 1.57'26"1.

FUORI OMOLOGAZIONE

Classe FN1400: 1. Faraci-Brunetti in 2.09'11"26; 2. Carraro-Saccone a 58"5 (entrambi su Peugeot 106).

Classe FN1600: 1. Caccuri-Orocchi (Peugeot 106) in 1.55'22"7.

Classe FA2000: 1. Rossi-"Rogeruan" (Renault Clio Maxi) in 1.44'58"3; 2. Accinelli-Minervini a 3'07"1; 3. Gregghi-Malinarich a 4'48"6 (gli altri su Renault Clio Williams).

RACING START

1. Denaro-Ravano in 1.55'55"7; 2. Visconti-Gravaghi a 9"5; 3. Mandelli-Gremo a 5'34"5 (entrambi su Suzuki Swift).

Ruote e Motori N° 4

Trofeo Rally Asfalto

Giugno 2012 (pag. 30)



Sopra: Il podio del Rally della Lanterna. A sinistra Visconti su Suzuki. Sotto Vittalini-Tavecchio (Citroen Ds3) settimi assoluti al traguardo.



la Lanterna brilla per Re

Dal primo dei 128 km cronometrati all'interno del palasport di Genova, fino all'ultimo della PS "Torriglia", il Rally della Lanterna conosce un solo leader, Felice Re, signore e padrone di questa seconda tappa del Trofeo Rally Asfalto Girona A. Chilometro dopo chilometro, le prime 6 PS sono un monologo del comasco, navigato sulla potente Citroen C4 Wrc da Mara Bariani, che se le aggiudica tutte e porta ad oltre 2' il vantaggio sugli inseguitori. Scontato dunque il successo del lariano che sigla il bis dopo la vittoria ottenuta al Valle d'Aosta e consolida la leadership nell'assoluta. Nonostante la certezza del vincitore già dopo pochi chilometri, il rally la Lanterna è tutt'altro che soporifero. Alle spalle di Re si scatena infatti un'accesa lotta per la seconda posizione: inizialmente sono Luigi Giacobone sulla Fiat Grande Punto, ed Agostino Pettenuzzo, al via invece sulla Ford Focus a contendersela. Poi entrano in gioco anche Davide Storace ed Andrea Crugnola e, morale della favola, al termine della penultima speciale ci sono 4 equipaggi racchiusi in circa 15". È Crugnola alla fine a conquistare la piazza d'onore. Il varesino navigato sulla Citroen DS3 da Michele Ferrara si rende protagonista di una grande rimonta: dalla 13ª posizione occupata al termine del terzo tratto per una foratura, risale fino alla terza e poi, con lo scratch sull'ultimo impegno, conquista meritatamente il secondo gradino del podio, vincendo il Citroen Racing Trophy Italia. Storace-Celestini su Renault New Clio

completano il podio mentre gli altri due contendenti Pettenuzzo-Tirone e Giacobone-Rossi chiudono la top five nell'ordine. In ottica TRA, Federico Tagliapietra guadagna i punti del secondo classificato ed ora insegue Re con un gap di 10 lunghezze mentre Francesco Laganà, al termine di un weekend difficile caratterizzato da numerosi problemi alla Mitsubishi Lancer, ottiene comunque 5 punti che gli valgono la terza piazza nell'assoluta. Il maggior bottino nel gruppo N, sempre per quel che riguarda il TRA, lo incamera Corrado Peloso sulla Suzuki Swift che si mantiene al comando sia nel gruppo N che nell'N 2 Ruote Motrici, in attesa di vivere il terzo atto del Girona A, il Rally del Salento a giugno. **[Photo4]**

TRA - 28° Rally della Lanterna - 27 maggio 2012

Classifica Gara: 1. Re-Bariani (Citroen C4 Wrc); 2. Crugnola-Ferrara (Citroen Ds3); 3. Storace-Celestini (Renault New Clio R3c); 4. Pettenuzzo-Tirone (Ford Focus); 5. Giacobone-Rossi (Fiat Grande Punto S2000); 6. Gasperetti-Ferrari (Renault Megane); 7. Vittalini-Tavecchio (Citroen Ds3); 8. Michelini-Bioletti (Citroen Ds3); 9. Bouvier-Guzzi (Citroen Ds3); 10. Mezzopani-Gallizia (Renault New Clio R3c); 11. Tagliapietra-Budonia (Citroen Ds3); 12. Cubertini-Zorza (Citroen Ds3); 13. Re A.-Berutti (Citroen Ds3); 14. Cogni-Mazzetti (Citroen Ds3); 15. Bevaqua-Cadore (Peugeot 207 S2000); 16. Rossi-Rogemann (Renault Clio Maxi); 17. Cremona-Briccola (Citroen Ds3); 18. Strata-Capilli (Mitsubishi Evo IX); 19. Mulari-Bailo (Citroen Sano V6s); 20. Strambi-Niccolai (Citroen Ds3); 21. Vaghi-Mangili (Citroen Ds3); 22. Accinelli-Minervini (Renault Clio Williams); 23. Craviotto-Piccinini (Renault New Clio R3c); 24. Depau-Bonato (Renault Clio S1600); 25. Maurino-Perino (Renault New Clio R3c); 26. Zappia-Ghezzi (Fiat 500 Abarth); 27. Greggi-Mallinarich (Renault Clio Williams); 28. Garcia-Marré (Renault Clio R5); 29. Cossu-Zambelli (Renault Clio R5); 30. Scotto-Molinelli (Fiat Punto S1600). **Assoluta:** 1. Re p.30; 2. Tagliapietra p.20; 3. Laganà p.15; 3. Maurino p.15; 5. Peloso p.10; 6. Scotto p.8; 7. Vineis p.3. **Gruppo N:** 1. Peloso p.30; 2. Vineis p.12. **Gruppo N 2 RM:** 1. Peloso p.30; 2. Vineis p.12. **Gruppo R3:** 1. Tagliapietra p.30; 2. Maurino p.24.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI SPORT NETWORK

SUZUKI RALLY CUP

Partenza sprint per Defilippi e Cresta

Due gare e un solo equipaggio a vincerle entrambe. Il Girone A della Suzuki Rally Cup ha archiviato i primi due appuntamenti al Rally della Valle d'Aosta e Rally della Lanterna con le affermazioni di Damiano Defilippi e Giulia Cresta con la Suzuki Swift Sport (nella foto) 1600 Gruppo N. Se la gara aostana è stata un monologo dei cuneesi alferi della Provincia Granda, a Genova la sfida si è rivelata più combattuta nella prima parte del suo svolgimento. Peloso, leader davanti a Lucarelli e Defilippi, commette un piccolo errore nella terza piegna e danneggia un



braccetto della sospensione anteriore della Suzuki Swift Sport, scivolando in terza posizione. Svarione che facilita l'azione di Defilippi che va a vincere la gara, davanti a Peloso. Fermato da una rottura Jacopo Lucarelli ha lasciato la terza piazza del podio a Sergio Denaro, primo della Racing Start, superando nell'ultima piegna Visconti. Quinto il lombardo Eugenio Mandelli e sesto il torinese Roberto Mollo. Settima all'arrivo anche la svizzera Stephanie Le Coultre e nono la giapponese alimentata a gas Gpl della BRC Racing Team.

BRC RACING TEAM

Equipaggio rosa e motore "verde"

Adesso che dalla sperimentazione teorica si è passati alla fase realizzativa ci si attende che il progetto, non più avveniristico, vada avanti e le vetture da rally alimentate con carburanti alternativi alla benzina diventi una realtà. Al Rally della Lanterna ha debuttato in un'anteprima che sa tanto di unità mondiale, una vettura da rally alimentata a GPL. E' una Suzuki Swift Sport 1.6 l'automobile scelta da BRC Racing Team per partecipare al rally figure. Il team della BRC Gas Equipment ha voluto dare il via a una nuova e stimolante sfida affidando la vettura a un equipaggio femminile composto



tagliare il traguardo di Genova al settimo posto di categoria e chiudendo al 48° posto. «E' stato un esordio più che positivo», commenta Sabrina Pro, responsabile di BRC Racing Team. «Siamo venuti a Genova per fare esperienza, per prendere confidenza con il trullo e soprattutto per trovare i giusti assetti alla vettura». «Ritorniamo a casa con un grande risultato sportivo e con ottimi riscontri tecnici che ci serviranno per le gare successive», conclude Pro. «Stephanie e Sonia sono state bravissime in tutte le prove speciali, hanno corso con la giusta carica trovando con buon feeling con l'auto e con i nostri tecnici».

Re-Bariani centrano la doppietta

La Citroën C4 Wrc della coppia lariana sbaraglia la concorrenza anche al Rally della Lanterna

Piazza d'onore per Crugnola davanti all'eroe di casa Storace Bene Tagliapietra

di Enzo Brandia

Felice Re e Mara Bariani concedono il bis al Rally della Lanterna. A bordo della Citroën C4 Wrc, l'equipaggio della Etruria domina il secondo round del Trofeo Rally Asfalto al Rally della Lanterna, confermandosi al comando della graduatoria assoluta del Girone A della serie CSAI. A Genova cambiano i fattori, ma non cambia il risultato: dopo aver vinto ad Aosta, i lariani non hanno incontrato rivali in grado di contrastare il passo vincente anche nel secondo appuntamento della serie CSAI andando al comando sin dalla spettacolare frazione indoor corsa al Palasport e mantenendo la prima posizione fino al traguardo di piazza De Ferrari. «Facile, difficile? Non è mai facile vincere il Trofeo, gara per me unica nel panorama italiano. Quest'anno con una prova da trenta chilometri, sì, la bellezza della gara sta proprio nelle difficoltà dell'andare forte in un tracciato così particolare», commenta il vincitore che ha trovato le motivazioni del superarsi sulle strade ligue, anche quando è peggiorato il meteo ed è iniziato a piovere, mantenendo alto un ritmo che nessuno è riuscito ad eguagliare. E' stata lotta serrata per due terzi di gara per il secondo e terzo posto tra i ligue. Giacobone-Rossi su Abarth Grande Punto e Storace-Celestini su Renault Clio R3, i piemontesi Pettenuzzo e Trione su Ford Focus Wrc e i



Secondo successo in due gare per Felice Re e Mara Bariani (PhotoA)

ORDINE D'ARRIVO E CLASSIFICHE

CLASSIFICA RALLY DELLA LANTERNA (DOPO NOVE PROVE SPECIALI):
1. Re-Bariani (Citroën C4 Wrc) in 11:38'08";
2. Crugnola-Ferrara (Citroën D3 R3) a 3'02";
3. Storace-Celestini (Renault New Clio R3) a 3'03'08";
4. Pettenuzzo-Trione (Ford Focus Wrc) a 3'13";
5. Giacobone-Rossi (Abarth Grande Punto S20) a 3'42".

TROFEO RALLY ASFALTO ASSOLUTA CONDUTTORE: 1. Re (punti 30); 2. Tagliapietra 20; 3. Laganà e Maurino 15; 5. Peloso 10; 6. Scotto 8; 7. Vinesi 3.
COPPA CSAI SUPER 2000/R4: 1.

Laganà (punti 30)
COPPA CSAI GRUPPO N.1: Peloso 30; 2. Vinesi 12.
COPPA CSAI GRUPPO N.2RM: 1. Peloso (punti 30); 2. Vinesi 12.
COPPA CSAI Classe R3: 1. Tagliapietra 30; 2. Maurino 24.

SUZUKI RALLY CUP
LA CLASSIFICA DI GARA
1. Defilippi-Cresta (Provincia Granda) in 11:52'11";
2. Peloso-Carrucchi (Nordovest) a 54";
3. Denaro-Rivano (Suzuki Swift Sport 1600 Racing Start - La Martina R.T.) a 3'44";
4. Visconti-Gravagni (Suzuki Swift Sport 1600 Racing Start - Pro Racing) a 3'54";
5. Mandelli-Gremo (Valcuvia

Corsa) a 9'19";
6. Mollo - Pivvano (Meteco Corse) a 12'10";
7. Le Coultre-Bai (Suzuki Swift Sport 1600 GPL) a 18'23"9 (tutti gli altri su Suzuki Swift Sport 1600 Gruppo A2).

CLASSIFICA SUZUKI RALLY CUP GIRONE A ASSOLUTA: Defilippi (punti 50); 2. Peloso 36;
3. Visconti 22; 4. Mollo e Mandelli 16; 6. Lucarelli e Denaro 15; 8. Vinesi 12; 9. Le Coultre 8.
CLASSIFICA GRUPPO N.1 Defilippi (punti 50): 2. Peloso 36; 3. Mollo 25; 5. Lucarelli 15; 6. Le Coultre 12.
CLASSIFICA GRUPPO N.2MART: 1. Visconti 43; 2. Denaro 25; 3. Mandelli 18.

lombardi Crugnola e Ferrara su Citroën D3 R3T. E a salire sul secondo gradino del podio in un finale di gara condizionato e stravolto dall'improvviso temporale è stato quest'ultimo equipaggio. Ma non è solamente legato al cambiamento del tempo il clamoroso risultato finale del podio, bensì alla stessa grinta e competitività dei rispettivi piloti. Crugnola, ad esempio, ha saputo rimontare una situazione che poteva farsi ben più ardua di quel che si è rivelata: annullando lo svantaggio accumulato con Ferrero iniziale nella terza piegna il giovane varesino è secondo assoluto, primo di R3 e vincitore della seconda tappa del monomarca Citroën Racing Trophy. O lo stesso eroe locale Storace, argo e velocissimo



Ottimo terzo posto per la Renault di Storace-Celestini (PhotoA)



Pier Luigi Maurino è attualmente al terzo posto della classifica generale (PhotoA)

sulle strade che conosce bene al pari di Giacobone ed altri locali, che chiude terzo all'arrivo di piazza De Ferrari. Del quartetto di piloti alle spalle di Re, ad aver pagato a caro prezzo sono, dunque, Pettenuzzo e Giacobone. Il primo, per una distrazione nel corso della quarta piegna che gli è costata la seconda piazza assoluta: quarto posto finale per lui. Giacobone, dal canto suo, non è stato rallentato dalle bizze del tempo, quanto da quelle della frizione della sua Abarth Grande Punto che

lo ha mollato quando avrebbe dovuto contenere Storace, e che lo ha costretto a chiudere al quinto assoluto. Gara sfortunata ed avversata da problemi al cambio della Mitsubishi Lancer, quella che ha tenuto Laganà e Messina lontano dalle posizioni nobili della classifica di gara e che li ha costretti a terminare nelle retrovie dopo una prova comunque corsa con tenacia che gli ha permesso di acquisire i punti per il terzo posto assoluto di campionato. Sesto è il toscano Gasperetti con la

Renault Megane, non proprio a suo agio sul tracciato dove si è ben difeso risultando primo di N4, insidiato a cinque secondi da Vitellini. Protagonista assoluto con la Citroën D3 R3 è stato Federico Tagliapietra. Il non perfetto assetto e una leggera toccata lo hanno relegato in quinta piazza, ma il giovane veneto ha acquisito comunque i punteggi utili per salire al secondo posto nella classifica del TRA alle spalle di Re, davanti a Laganà e Maurino entrambi terzi.

Week-end Rally **Trofeo Asfalto Lanterna**

28°
Rally della Lanterna
Genova 29-30 maggio 2012
Trofeo Rallyes Asfalto

Re nel deserto

IL COMASCO NON HA RIVALI MA È LA RIMONTA DI CRUGNOLA CHE FA NOTIZIA: DA 13ESIMO A SECONDO CON LA DS3 GRUPPO R!

di **Gianluca Liocce**
foto **Bettiol**

GENOVA - Noia. Sicuramente tanta per Felice Re e per gli addetti ai lavori, che nemmeno possono fare un pronostico pre-gara per indicare il possibile vincitore. Ad Aosta era solo, a Genova solissimo. Sulla prima prova vera, i 13 Km della "Portello", il comasco rifilava 28"3 a Giacobone, primo degli inseguitori... E di lì in poi si metteva in testa di sfidare le proprie capacità, cercando di rimanere concentrato, cosa sicuramente non facile.

«Ho fatto una fatica incredibile per rimanere concentrato, soprattutto sul primo giro di prove. - attacca il vincitore -. Per il resto ho cercato di non sbagliare e, anche sull'ultimo giro di prove, che abbiamo affrontato in condizione incerte, abbiamo deciso di fare una scelta conservativa, per non rischiare. Ora andremo al Marca, anche se non è nel nostro Girone, per ritrovare un po' la sfida, che ci manca tantissimo. Come ci manca l'assenza di Luca Pedersoli, perché è un gran pilota e le sfide che abbiamo fatto in questi ultimi due anni erano avvincenti e ci siamo divertiti. Con tutto il rispetto per i miei avversari, è stato come fare giocare la Juventus in terza categoria!».

IL CAPOLAVORO DI CRUGNOLA

A dare un po' di brio al Rally della Lanterna ci ha pensato per fortuna la lotta per la piazza d'onore, finita proprio con l'ultima prova speciale. Al palasport, nel crono iniziale, è Pettenuzzo a firmare il secondo tempo, ma il sabato mattina gli occhi di tutti sono addosso a Marco Strata. Il locale, con la Peugeot 206 Wrc, fora sia sulla "Portello" che sulla "Massimo Canevari" e fa mestamente ritorno al parco assistenza, ritirandosi. Quindi è Giacobone, con l'Abarth Grande Punto, che prende la seconda posizione sulla prima prova di giornata, per lasciarla però già sulla Ps4, quando esce leggermente di strada. Lo "scettro" passa nuovamente a Pettenuzzo, proprio sulla prova dove inizia la

furiosa rimonta di Crugnola, che dopo la foratura sulla prova precedente fa segnare con la sua Citroën Ds3 R3T, il secondo tempo assoluto. «Ho commesso un errore sulla prova lunga ed ho forato. Ora devo andare a tutta per recuperare il più possibile». Così il varesino al primo riordino. Nessuno capisce quanto faccia sul serio. Mentre Giacobone si riprende la piazza d'onore, le nuvole si addensano sull'entroterra genovese ed al parco prima dell'ultimo giro di prove si cerca di fare la migliore scelta di gomme. Storace, autore di una gara da incorniciare con la sua Renault Clio R3, monta le intermedie e firma il miglior tempo sulla "Portello" e, approfittando dei problemi di Giacobone alla frizione, passa secondo. Crugnola però non si accontenta d'aver agguantato il primo posto tra i trofeisti Citroën e attacca a fondo, recuperando quasi un minuto su Storace e conquistando al fotofinish, per soli 3"5, la seconda

piazza assoluta! «È un risultato del quale avevo veramente bisogno - spiega un Crugnola raggiante all'arrivo -. Questo risultato lo dedico a tutte le persone che mi sono state vicine in questo periodo sicuramente non facile». Poche parole, come al solito. Un sorriso stretto, per il sempre composto varesino. ●

MI MANCA PEDERSOLI. È UN GRAN PILOTA E IN DUE ANNI ABBIAMO DATO VITA A SFIDE AVVINCENTI
FELICE RE

”

FEBBRE GIALLA ANCHE IN LIGURIA

A fianco, il cuneese Defilippi lanciato verso il secondo successo nel monomarca Suzuki riservato alle Swift Gruppo N e Racing Start, terza con Denaro che è giunto dietro anche a Peloso





AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Re-Bariani (Citroën C4 Wrc); 2. Crugnola-Ferrara (Citroën Ds3 R3T); 3. Storace-Celestini (Renault Clio R3)

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 90-93



LAGANÀ NON CAMBIA

«Se faccio un'altra gara come questa smetto di correre!». Così Franco Laganà dopo aver portato la sua Mitsubishi EvoX R4 sul palco d'arrivo, correndo tutto il rally con la sola terza marcia a causa di un guasto. Il paratenopeo comunque è riuscito a prendere tutti i punti per il Trofeo Asfalto.

DENCHASAZ LASCIA

Fabrizio Denchasaz abbandona il Trofeo Asfalto, mentre Claudio Addis lascia il Girone A per cimentarsi nel B a partire dal Marca

DURANTE E BETTEGA

Altri due protagonisti mancati sono stati Mauro Durante e Alessandro Bettega. Il primo, leader della Coppa Csaì S2000 dopo il Valle d'Aosta, non è potuto venire a Genova a causa di problemi personali, mentre Alessandro Bettega, dopo la sfortunata esperienza durante il Rally della Conca d'Oro, sembra abbia deciso a lasciare il Trofeo Citroën.

FERRANDO APPLAUDITO

Il «diversamente... matto» come si autodefinisce Ferrando ha regalato il solito spettacolo. Il ligure che pilota una Mitsubishi Evo9 Gruppo N con i comandi al volante è stato applauditissimo durante la speciale spettacolo di venerdì ma poi ha dovuto fermarsi dopo il terzo crono.

PREZZO ALLE STELLE

Il biglietto per assistere alla prova spettacolo del venerdì sera a Genova costava 20 euro e senza ombra di dubbio gli spalti ne hanno risentito, con il PalaSport del Centro fiere semideserto...

ALTERNATIVE

Alla presentazione della Suzuki Swift N2 a Gpl c'era anche il presidente della Sottocommissione Energie Alternative Csaì, Bruno Moretti: «Il nostro obiettivo - ha dichiarato Moretti - è quello di introdurre gradualmente le energie alternative in tutte le specialità dell'automobilismo sportivo. Anche altre Case, oltre alla Suzuki, si stanno interessando e speriamo che presto facciano il loro esordio nei rally italiani».

Crugnola special show

IL VARESIÑO DOMINA NEL TROFEO CITROËN DAVANTI A RUDY MICHELINI, CHE RIMANE LEADER DELLA SERIE

SULLE ORME DI LOER

Dopo aver ereditato dal campionissimo francese la Citroën C4, sopra, Felice Re cerca anche di imitarne le gesta... A sinistra, il podio genovese. In alto Crugnola, autore di una prestazione maiuscola

Quest'anno non si può dire nulla per scontato nel Citroën Ds3 R3 Trophy. Dopo la vittoria di Michelini al Conca d'Oro tutti aspettavano di vedere i valori in campo su asfalto. Tutti i riflettori erano puntati su Andrea Crugnola ma il varesino, dopo aver preso nettamente la testa dopo le prime

due prove, forava nella terza speciale e scivolava rovinosamente in classifica. Il testimone veniva preso da Tagliapietra, mentre Michelini e Cogni erano attardati da problemi ai freni.

Già sulla quarta prova 4 il comando tra i trofeisti veniva preso da Vittaliani, che però doveva cambiare la pompa della benzina al secondo service di giornata. Intanto Crugnola inanellava una progressione pazzesca che lo riportava in vetta al plotone delle Ds3 al termine del settimo tratto cronometrato, per non abbandonarlo più. Alle spalle del varesino ha concluso la gara Vittaliani, mentre per l'ultima posizione del podio si è scatenata una vera e propria lotta, con la variabile "acquazzoni", tra Tagliapietra, Re, Michelini e Gubertini. Tutto si è deciso nell'ultimo giro, dove i piloti hanno affrontato una prova completamente bagnata, una (la "Massimo Canevari" da oltre 30 Km), in condizioni miste e variabili e una infine completamente asciutta... Alla fine ha prevalso l'esperienza di Rudy Michelini, che con questo podio consolida la sua leadership nel Trofeo. ■

IL CUNEESE È SEMPRE AL TOP FRA LE SUZUKI

Defilippi fa il bis

Ancora lui, Damiano Defilippi. Il giovane piemontese, dopo qualche errore di troppo nella sua giovane carriera, ha centrato il bottino pieno sia ad Aosta che a Genova, dimostrando di essere molto veloce e di aver acquisito una certa maturità, che gli permette di essere in grado di amministrare ed attaccare quando meglio crede. Così come ha fatto durante il primo giro di prove, il sabato mattina. «Sulla prima sono stato guardingo perché volevo attaccare su quella da 30 Km. Così ho fatto ed ho guadagnato oltre 40" su Peloso. Ora continuerò controllando maggiormente la situazione». E così il cuneese ha fatto, approfittando anche di una toccata di Peloso nella quale ha danneggiato un braccetto della sospensione anteriore. Nonostante ciò il valdostano ha chiuso in seconda posizione, a poco meno di un minuto da Defilippi. Terza piazza per la Swift in versione Racing Start di Denaro. Infine, da segnalare la prima apparizione della Swift N2 alimentata a Gpl della Brc, che ha concluso la gara con un notevole ritardo, senza però accusare problemi. Il team sarà al via, sempre con l'equipaggio rosa Le Coultre - Boi, anche al Salento, al Friuli ed all'Appennino Reggiano.

Tutto Sport

Trofeo Rally Asfalto

23 maggio 2012 (pag. 22)

TROFEO DELLA LANTERNA

(m.mo.) Tutto pronto per il 28° Trofeo della Lanterna di rally in programma venerdì e sabato a Genova e provincia con 80 equipaggi, un team tutto al femminile e un'auto alimentata a GPL. Il via con la spettacolare speciale all'interno del Palasport di Genova: in totale 381 km di cui 128 di speciali.

Auto Sprint N° 21

Trofeo Rally Asfalto

22/28 maggio 2012 (pag. 59)

SECONDA PROVA DEL GIRONE A

Al Lanterna è di scena il Tra

I partecipanti al Girone A del Trofeo Asfalto si ritrovano questa settimana a Genova per la 28esima edizione del Rally della Lanterna. A contrastare Felice Re ci saranno Addis e Denchasaz, tutti con le Citroën. La prima speciale è in programma il venerdì sera al Palasport di Genova Fiere, dove il pubblico (biglietto 20 euro, gratuito fino a 14 anni) potrà assistere ad esibizioni di drifting e delle storiche da rally. Sabato tre passaggi sulle prove Portello (13 km) e Torriglia (9,35 km) e due sull'insidiosa pieve intitolata a Massimo Canevari di 30,10 km. L'arrivo è dalle 20 in piazza De Ferrari a Genova.